

TICINO Martedì 13 agosto 2024 19° / 31°

Svizzera e Italia unite nella pace


TWITTER

LOCARNO Il ministro degli esteri Ignazio Cassis e il suo omologo italiano Antonio Tajani hanno firmato ieri, a margine della Giornata della diplomazia promossa dal Locarno Film Festival, una dichiarazione congiunta sull'Ucraina. L'obiettivo: «Portare Putin al tavolo delle trattative». PAGINA 2

TIPRESS

È ancora record di caldo nel comune più hot del Ticino

PAGINA 4

TICINO



Aggredito e multato: vince il ricorso PAGINA 4

SVIZZERA



«Tutte le droghe legali» La provocazione PAGINA 6

MONDO



La periferia di Atene in fiamme PAGINA 8


IMAGO

Coinvolgere Putin per la pace

LOCARNO Ignazio Cassis e il ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani hanno firmato ieri una dichiarazione congiunta sull'Ucraina.

Bisogna portare Putin al tavolo dei negoziati. Questo in sostanza il messaggio contenuto nella dichiarazione congiunta tra Svizzera e Italia sull'Ucraina firmata ieri a Locarno dal capo del Dipartimento federale degli affari esteri (Dfae) Ignazio Cassis e il suo omologo italiano Antonio Tajani. L'incontro è avvenuto a margine della Giornata della diplomazia, appuntamento ormai fisso del Film Festival. Insomma non c'era occasione migliore per rilanciare la tradizione dei "bons offices" della Confederazione.

Questo perché il summit sul Bürgenstock, che si è svolto lo scorso mese di giugno, rappresenta solo l'inizio. L'Italia si appresta infatti a ospitare la Conferenza internazionale per la ricostruzione in Ucraina nel 2025, la quarta di una serie iniziata proprio in Ticino. «La data di oggi non è casuale, ma molto significativa», ha spiegato proprio il consigliere federale. «Si tratta del 75esimo anniversario dell'adozione delle Convenzioni di Ginevra (1949). Le convenzioni non evitano i conflitti, ma riducono il numero di morti tra la popolazione civile».

Italia e Svizzera quindi marceranno a braccetto per trovare una soluzione al conflitto in Ucraina. «Visti i profondi legami storici che caratterizzano i nostri paesi, la tradizione umanitaria è essenziale». Si guarda però già al futuro. «Il prossimo incontro avverrà il 28 novembre a Roma con una nuova edizione del forum Italia-Svizzera, che dopo 10 anni di infanzia trova una nuova espressione. Avremo modo di fare il punto sulla situazione internazionale».

Un comune impegno per costruire la pace confermato anche dalle parole del ministro Antonio Tajani. «La diplomazia culturale deve avere un ruolo importante. Questa giornata è l'occasione per fare il punto. Sappiamo bene chi è l'aggressore e chi è la vittima. Non vogliamo nascondere la verità, ma bisogna lavorare per far sì che le porte della diplomazia rimangano sempre aperte».

La grande incognita riguarda proprio il Paese di Putin. Da qui la necessità di includere anche l'altra parte coinvolta nel conflitto al tavolo dei negoziati. «Siamo favorevoli a un'altra conferenza. Vogliamo costruire un percorso che porti alla presenza russa al tavolo della pace. Non è facile, ma dobbiamo fare in modo che questa guerra si concluda».

SIMONE RONCORONI

Un nuovo corridoio per portare l'idrogeno in Svizzera

LOCARNO La guerra nell'est Europa non è stato il solo tema trattato durante l'incontro con la stampa avvenuto a Locarno con il ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani e dal suo omologo Ignazio Cassis. Il condizionale è ancora d'obbligo, in quanto le discussioni sono ancora solo a uno stato embrionale, ma Berna è interessata alla costruzione di un gasdotto che dal Nord Africa arrivi fino in Germania, passando per l'Austria. «C'è un dialogo in corso per realizzare un gasdotto che porti il gas dall'Africa al Nord Europa. La Svizzera è interessata a partecipare. In futuro questo gasdotto potrebbe trasportare anche idrogeno rinnovabile», ha spiegato il politico italiano.

Una possibilità che Berna insomma non si vuole lasciar sfuggire. «La questione dell'idrogeno occupa molto il Consiglio federale. Stiamo lavorando con Albert Rösti, capo del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni, a una strategia svizzera sull'idrogeno per il futuro», ha precisato Ignazio Cassis. «Avremo quindi un bisogno importante di importare idrogeno nella seconda metà degli anni '30. Bisogna creare quindi fin da subito le premesse di trasporto». **RONC**

In dogana con 10 milioni

PONTE CHIASSO Sono in tutto venti i blocchetti da 50 assegni ciascuno del tipo Traveller's Cheque – del valore nominale di 10mila dollari americani ciascuno e complessivo di 10 milioni di dollari americani – il bottino che un pensionato, cittadino italiano, nascondeva sotto il sedile della piccola monovolume su cui viaggiava, in parte nel bagaglio che trasportava e in una busta separata, mentre dalla Svizzera stava rientrando in Italia. L'intero blocco di assegni è stato sequestrato ipotizzandone la ricettazione. L'uomo è stato denunciato a piede libero.



GUARDIA DI FINANZA

Lisa Mazzone visita la Vallemaggia


MARCO NOI

CEVIO Lisa Mazzone, presidente delle Verdi e dei Verdi a livello svizzero, ha visitato i luoghi feriti dai nubifragi di fine giugno. Lo scorso venerdì è stata accompagnata dai co-coordinatori della sezione ticinese Marco Noi e Samantha Bourgoin, vice-presidente nazionale. «La visita alla Vallemaggia è stata sconvolgente», ha commentato Mazzone, «il lavoro di ricostruzione e adattamento è vertiginoso».

playmobil MANIA

LA TUA MIGROS IN VERSIONE PLAYMOBIL

RACCOGLI ORA I BOLLINI



I 5 SET DA GIOCO:



Filiale Migros, 39.90 CHF



Dal 13.8 al 23.9.2024 un bollino ogni 20.– CHF spesi (max 15 bollini per acquisto). Un set PLAYMOBIL per ogni cartolina di raccolta completa (20 bollini). Nei supermercati Migros, presso i partner Migros, le filiali VOI e su migros.ch. Fino a esaurimento dello stock. Periodo di validità: fino al 30.9.2024. Filiale Migros PLAYMOBIL acquistabile a 39.90 CHF. Per maggiori informazioni: migros.ch/playmobilmania

MIGROS
Di più per la Svizzera

migros.ch/playmobilmania

TIPRESS

Picchiato sul lavoro, vince il ricorso

BIASCA La vittima doveva pagare una multa per non avere segnalato i disagi. Il Governo ticinese annulla tutto.

A marzo 2022 era stato aggredito fisicamente sul lavoro da un suo collaboratore. Dopo un'inchiesta interna del Municipio di Biasca, alla vittima dell'aggressione (che è responsabile dei servizi urbani) era sta comminata una multa disciplinare di 500 franchi ed era stato inoltrato un ammonimento. L'uomo, che non ha voluto piegarsi, ha fatto ricorso presso il Consiglio di Stato. Vincendo lo stesso ricorso.

Tensioni da segnalare per iscritto
Ma perché l'uomo avrebbe dovuto pagare una sanzione? In sostanza il suo errore è stato quello di non segnalare per iscritto le tensioni che stava vivendo e che hanno preceduto l'aggressione. La comunicazione invece sarebbe avvenuta solamente a voce.

E adesso che succede?
Ora il Governo ticinese ha di fatto annullato la decisione del Municipio di Biasca. Niente multa per il responsabile dei servizi urbani. Allo stesso Municipio rimane la facoltà di ricorrere presso il Tribunale amministrativo cantonale.

Orientamento sessuale
Come già riferito da tio/20minuti, nel corso dell'inchiesta amministrativa l'uomo dichiaratamente gay si sarebbe sentito «messo in discussione» da alcuni colleghi sotto il profilo dell'orientamento sessuale. Non solo. Alcune testimonianze l'avrebbero fatto sentire inadeguato nel ruolo di responsabilità che ricopre da parecchio tempo.

Ordini non condivisi
Il diverbio che ha scatenato tutto era nato da ordini impartiti non condivisi. L'inchiesta penale, aperta dopo la denuncia al Ministero pubblico da parte della persona aggredita, si era chiusa con una pena pecuniaria di alcune centinaia di franchi per l'operaio «aggressore».

Clima complicato?
Nel frattempo trapela un dettaglio del rapporto dell'IQ Center, svolto dopo i fatti nel 2022 su incarico dell'autorità comunale. «Una situazione tra le più critiche che abbiamo visto nel corso della nostra attività professionale. A tal punto che è logico chiedersi se è possibile costruire ancora un futuro con un gruppo di persone fortemente diviso». **PATRICK MANCINI**

Un caldo che fa bene al Pardo

LOCARNO Un primo giro di boa decisamente da sorriso per il Locarno Film Festival che sembra non soffrire la canicola, anzi. Come confermato dal direttore operativo Raphaël Brunschwig a Keystone-Ats il pubblico – in Piazza Grande e in sala – è cresciuto in maniera importante. Si parla di un aumento globale del 25% (nelle proiezioni indoor è un +4%). Appare quindi realistico l'obiettivo prefissato di superare il risultato (buono, anche in visto il maltempo che aveva bagnato le sedie leopardate della piazza) della scorsa edizione. Fra Festival e Rotonda i visitatori erano stati 250 000.

LOCARNOFILMFESTIVAL/TIPRESS

Il comune più bollente di tutti



TIPRESS

BIASCA 36,4 gradi. È questa la temperatura toccata domenica a Biasca, che ha segnato il record svizzero dell'anno. Ma il comune rivierasco non è nuovo a temperature infernali e fuori norma: nel 2022, con un picco di 37 gradi, Biasca era risultata la località più calda a sud delle Alpi, mentre lo scorso gennaio la colonnina di mercurio ha sfiorato i 21,5 gradi.
Ma, viene da chiedersi, come mai a Biasca fa così caldo? «È difficile dirlo, perché non disponiamo di molti dati», riferisce a tio/20minuti Cecilia Moretti, meteorologa di MeteoSvizzera. «La stazione di misura di Biasca è infatti stata installata solo nel 2017. Possiamo però fare delle supposizioni». In generale «Biasca è molto sensibile al vento da nord, e quindi all'effetto favonico, che in determinate condizioni può far salire le temperature massime. Se ci concentriamo però sugli scorsi giorni, non è stato questo il caso», spiega. Dietro il misterioso gran caldo biaschese potrebbero quindi esserci altri elementi legati al microclima della zona, ci dice Moretti. «Penso per esempio alla conformazione della vallata, piuttosto che alle pareti rocciose delle montagne che circondano il paese. Queste rocce possono contribuire a scaldare il microclima, mentre zone verdi e laghi aiutano a contenere le temperature». **SIRO**

Freschezza in azione!

coop.ch

13.8-18.8.2024 fino a esaurimento delle scorte

COLPACCIO DELLA SETTIMANA

37%

2.95
invece di 4.70

SUISSE GARANTIE

Fagiolini verdi (escl. bio), Svizzera, conf. da 500 g (100 g = –.59)

COLPACCIO DELLA SETTIMANA

41%

3.50
invece di 5.95

Anguria con pochi semi (escl. bio, varietà mini e Coop Primagusto), Italia/Spagna, al pezzo

L'OFFERTA FRESCHEZZA

Super-prezzo

1.–

Frutto della passione (escl. bio), Spagna/Colombia, retina da 3 pezzi

L'OFFERTA FRESCHEZZA

Super-prezzo

1.–

Patate a pasta soda, IP-Suisse, Svizzera, conf. da 1 kg

COLPACCIO DELLA SETTIMANA

40%

al kg
5.95
invece di 9.95

SUISSE GARANTIE

Pollo Coop, Svizzera, a libero servizio, 2×ca. 1 kg

COLPACCIO DELLA SETTIMANA

30%

8.95
invece di 12.95

Bell SUISSE GARANTIE

Burger di manzo Bell, Svizzera, a libero servizio, 500 g (100 g = 1.79)

20%

7.20
invece di 9.–

Mozzarella Galbani, 4×150 g, multipack (100 g = 1.20)

26%

12.70
invece di 17.25

Grana Padano Coop, DOP, prodotto grattugiato, 3×250 g, conf. da 3 (100 g = 1.69)

20%
a partire da 2

su tutte le vaschette di gelato Mövenpick a partire da 480 ml a scelta

ad es. [1]Vanilla Dream Mövenpick, 900 ml
9.55 invece di 11.95 (100 ml = 1.06)

50%

41.85
invece di 83.70

Terre Siciliane IGT Nero d'Avola Bromeus 2022, 6×75 cl (10 cl = –.93)



Le azioni sono anche online: **coop.ch**

NAT IT KW33/24

[1] In vendita nei supermercati Coop selezionati
Con riserva di modifiche di annata. Coop non vende bevande alcoliche ai minori di 18 anni.

coop
Per me e per te.

POLCA LU/YANNICK HAUTLE

«Ogni overdose è una di troppo»



ZURIGO Per i Giovani liberali radicali, il sistema svizzero di divieti è obsoleto e nuoce alla salute pubblica: «Perché l'alcol è legale e l'Lsd no?».

Poche ore prima dell'inizio delle danze in quel di Zurigo, i Giovani liberali radicali svizzeri (Jfs) hanno preso la palla al balzo approfittando dell'occasione per proporre una depenalizzazione delle droghe, anche pesanti.
«Ogni persona che finisce in pronto soccorso perché ha assunto sostanze, o in overdose, è una di troppo», spiega il presidente Jonas Lüthy.
Il percorso per la legalizzazione dovrebbe seguire una serie di step graduali: partendo dalle più leggere arrivando fino a quelle pesanti.
A diventare legali per prime, quindi, dovrebbero essere i cannabinoidi, il khat e i funghetti allucinogeni: «Sono sostanze ormai largamente accettate dalla società e hanno un potenziale relativamente basso di danno per chi ne fa uso», aggiunge il giovane liberale.
In seguito si passerebbe ad altre sostanze psicoattive come Lsd, Mdma e pure cocaina ed eroina. Per quelle a maggiore rischio dipendenza «sono sensati dei limiti di vendita, anche per arginare il turismo della droga. L'obiettivo dovrebbe essere comunque quello di indebolire il mercato nero», commenta.
«Al momento in Svizzera i divieti sulle sostanze sono principalmente di origine storica e non sono legati all'effettivo pericolo che queste rappresentano per la salute pubblica. Non ha senso che l'alcol sia permesso e l'Lsd – invece – sia vietato. La politica repressiva svizzera sulla droga ha dimostrato di essere un fallimento», continua Lühty.
Alla legalizzazione della vendita di stupefacenti, secondo i Giovani liberali radicali, seguirà naturalmente quella delle pubblicità che li promuovono: «A causa del mercato nero delle droghe lo Stato perde una quantità considerevole di entrate che potrebbero essere reinvestite per arginare i danni di queste sostanze», continua, «prevenzione, cura e riduzione del danno per noi restano fondamentali e – fino a oggi – sono stati finanziati dal cittadino». **20M/RED**

40enne annega durante la Street

ZURIGO La Street Parade si è conclusa in maniera tragica per un 40enne: l'uomo è infatti annegato sabato nel lago di Zurigo. Il 40enne – ha precisato ieri la polizia cittadina – aveva partecipato alla festa con alcuni amici e in seguito, forse per trovare refrigerio visto il gran caldo, si era concesso un tuffo nel lago. Da dove, purtroppo, non è più riemerso. Il suo corpo senza vita è infatti stato ripescato domenica pomeriggio a sei metri di profondità.



IMAGO

Un'analisi esterna sull'omicidio

BASILEA Sarà probabilmente un'analisi esterna a dover fare luce su quanto accaduto alla Clinica psichiatrica universitaria (Upk) di Basilea. È quanto hanno auspicato ieri la direzione dell'istituto a seguito dell'omicidio avvenuto giovedì. «L'obiettivo è che non succedano più situazioni di questo genere. Prima di questa indagine non è possibile dire con certezza se tutto è stato svolto secondo le regole». Giovedì scorso una donna di 75 anni è stata uccisa nella sua palazzina da un 32enne che era ricoverato presso la clinica psichiatrica e che si trovava in libertà senza nessun accompagnamento. Il giovane dieci anni fa aveva ucciso altre due donne. Non è ancora noto come si sia arrivati alla decisione di consentire al paziente di lasciare da solo la clinica chiusa.



LETTORE 20 MINUTEN

L'inflazione si mangia l'aumento

BERNA Gli svizzeri nel 2025 troveranno qualche soldo in più nella busta paga. Ma l'aumento del salario verrà (quasi) totalmente "mangiato" dall'inflazione. È questo, in sostanza, quanto è emerso dall'indagine condotta al Centro di ricerca congiunturale del Politecnico federale di Zurigo (Kof) che ha interrogato 4500 aziende elvetiche. Aziende che secondo il Kof «sembrano poco inclini» a fare concessioni salariali in vista delle trattative per il prossimo anno e che tendenzialmente allineano le loro proiezioni relative alla busta paga con quelle dell'inflazione. I due piatti della bilancia, quindi, secondo il calcolo delle aziende sarebbe in perfetto equilibrio. Con il potere d'acquisto dei cittadini che rimarrebbe quindi invariato. Anche se il Kof chiude la sua indagine aprendo un piccolo spiraglio di speranza. Secondo il Centro di ricerca l'inflazione il prossimo anno dovrebbe infatti attestarsi "solo" all'1%, lasciando ai dipendenti un piccolo guadagno dello 0,6% (effettivo) in busta paga. **ADN**



Portafogli sempre più vuoti. 20MIN/TADDEO CERLETTI

12.08.-18.08.2024

FINALE FINALE FINALE

Tecnologia per l'istruzione

Pronti per nuove sfide

799.-





PAV X360 14-EK2514NZ
2 in 1 Notebook
• Processore Intel® Core™ 5 120U
• 16 GB di RAM e 512 GB di SSD

Art. n°: 2244813



1099.-





ENVY X360 16-AC0744NZ
2 in 1 Notebook
• Processore Intel® Core™ Ultra 7 155U
• 16 GB di RAM e 1 TB di SSD

Art. n°: 2244816



499.-





15-FC0454NZ
Notebook
• Processore AMD Ryzen™ 5 7520U
• 16 GB di RAM e 512 GB di SSD

Art. n°: 2225089



749.-





PAV 16-AG0634NZ
Notebook
• Processore AMD Ryzen™ 7 8840U
• 16 GB di RAM e 512 GB di SSD

Art. n°: 2244818



Promozione valida dal 12.08.2024 al 18.08.2024 o fino a esaurimento scorte. Vendita a soli utenti finali e in quantità idonee a un'economia domestica. Tutti i prezzi comprendono IVA e tariffa di riciclaggio anticipata (TRA). Con riserva di errori o modifiche tecniche.

MediaMarkt


DEPOSIT

A scuola senza smartphone

LOS ANGELES Né in aula, né a ricreazione o nella pausa pranzo. La decisione della città californiana non fa però l'unanimità.

I ragazzini di Los Angeles diranno presto addio ai loro telefonini. Almeno a scuola. Il distretto scolastico della città californiana, infatti, ha appena approvato un provvedimento che dal prossimo anno vieterà in toto l'uso dei cellulari negli istituti, includendo l'orario della merenda e le ricreazioni.
Secondo quanto comunicato dai vertici del distretto, la misura servirà a rieducare i giovani alla socialità, dal momento che oramai gli studenti vivono praticamente in simbiosi con i loro iPhone. Il quadro delineato dagli autori del provvedimento è tragico eppure molto credibile.
Si descrivono ragazzi che "scrollano" di nascosto in classe, che camminano nei corridoi con il capo incollato allo schermo, che non parlano con i compagni e che si isolano con cuffie e telefoni anche durante le ore di merenda. Scene purtroppo comuni anche in Europa. Una questione di salute mentale, per gli addetti ai lavori. La nuova legge, infatti, è stata approvata in concomitanza con l'allarme lanciato da Vivek Murthy, il medico a capo del servizio sanitario pubblico, che ha espresso la sua preoccupazione al Congresso sui rischi sui minori delle piattaforme social.
Sono numerose le evidenze raccolte dagli esperti sul fenomeno dipendenza che si innesca nei ragazzi più giovani. La mossa di Los Angeles potrebbe ora ispirare presto altre città americane. I cellulari, difatti, sono da tempo al centro del dibattito. Uno studio recente del Pew Research Center ha rilevato che secondo il 72% degli insegnanti di scuola superiore i telefonini costituiscono un grave problema in classe in quanto principale causa di distrazione.
Ma non solo. È oramai comprovato da ricerche di settore che gli adolescenti portati a un eccessivo uso dello smartphone sono inclini a elevati livelli di stress, ansia, depressione, insonnia, aggressività e addirittura pensieri suicidi. Studi che sono stati presi come riferimento dai redattori del divieto losangelino.
Non mancano, però, le polemiche; tra le tante quella di una fronda di genitori secondo cui i ragazzi dovrebbero avere comunque accesso al proprio telefono in caso di emergenza o qualora fosse necessario comunicare con i propri familiari. A questo proposito, i detrattori del provvedimento sostengono che privare gli studenti dei propri telefoni si tradurrebbe in uno stato crescente di ansia.

MANUELA CAVALIERI E DONATELLA MULVONI

Ora non si tratta con l'Ucraina

MOSCA Allo stato attuale un colloquio di pace tra Russia e Ucraina non ha alcun senso. Lo ha dichiarato Vladimir Putin, commentando l'offensiva in corso nella regione di Kursk, che sarebbe finalizzata ad avere vantaggi negoziali. «Ora è chiaro perché il regime di Kiev ha rifiutato le nostre proposte di ritorno al piano di risoluzione pacifica», ha affermato il presidente russo.


AFP

Brucia la periferia di Atene, 7mila sfollati

ATENE Torna in Grecia l'incubo del 2018, quando una serie di incendi produsse una delle più grandi catastrofi del XXI secolo. L'allarme è scattato domenica pomeriggio, vicino a Varnavas. In poco tempo, complice il forte vento, una vasta area a nord-est di Atene ha cominciato a bruciare e l'avanzata del fronte di fuoco ha costretto le autorità a evacuare 11 fra città e villaggi. Fra le località i cui abitanti sono stati costretti a lasciare le proprie case (si contano fino a ora 7mila sfollati) figurano Maratona e la località balneare di Nea Makri. Due ospedali sono stati sgombrati, si tratta di quello pediatrico e militare che si trovano a Penteli, una quindicina di chilometri a nord-est della capitale, dove è stato anche aperto lo stadio per ospitare gli sfollati. Nelle ore pomeridiane di ieri, le fiamme si stavano pericolosamente avvicinando anche alla capitale e precisamente al sobborgo residenziale di Dionysos, a circa 23 km dal centro città. Le fiamme, alimentate da forti venti, hanno bruciato alberi, case e auto. Più di 670 vigili del fuoco con 183 autopompe e supportati da 17 aerei e 15 elicotteri stanno cercando di fermare le fiamme che stanno interessando un'area di 30 chilometri. **G.M.**


AFP

Anastasia Risuglia sarà coach make up per Miss Mamma

LUGANO Il mondo dei coach sta vivendo una crescita senza precedenti, passando dalla televisione agli eventi esclusivi dedicati, come quello per Miss Mamma Ticino (finalissima 26 ottobre) dove le partecipanti riceveranno un supporto davvero speciale. Avranno infatti l'opportunità di essere seguite da Anastasia Risuglia, una figura di spicco nel settore del make-up che ricoprirà il ruolo di coach make-up. Anastasia, qualche tempo fa ha inaugurato la sua accademia di make-up, FBM Academy, diventata rapidamente un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano avvicinarsi a questa affascinante professione. Il make-up artist non è solo un mestiere, è un passaporto per entrare nel mondo scintillante dello spettacolo e dello showbiz. Con l'avvio della sua accademia, Anastasia ha creato un luogo dove l'arte del trucco prende vita, e in cui ogni pennellata e sfumatura raccontano una storia.
Anastasia ci ha confermato che i corsi di make-up riprenderanno a partire da ottobre: sono rivolti sia a coloro che aspirano a diventare veri e propri make-up artist sia a chi è già nel settore ma desidera aggiornare le proprie competenze. Le iscrizioni sono aperte e riscuotono un notevole interesse.
Il team di make-up di Anastasia è sempre in espansione e alla ricerca di nuovi talenti. Questo per poter soddisfare le molteplici richieste che giungono da settori diversi, come quello della moda e del cinema.


Anastasia Risuglia.
INSTAGRAM @FASHIONANY88

Il potere del tramonto dei gioielli Santorini

Mabina Gioielli ha scoperto tutti i segreti dei tramonti e ce li rivela attraverso la sua affascinante collezione Santorini. Indossare questi gioielli significa immergersi in panorami mozzafiato, restare affascinati dalla bellezza e dall'infinita varietà delle sfumature che, combinate insieme, creano una visione indimenticabile. La collezione è infatti un tributo ai tramonti dell'isola greca di Santorini, un luogo dove il sole disegna ogni sera uno spettacolo unico e suggestivo. Le sfumature della luce cangiante sono intrappolate nelle pietre preziose che compongono ogni pezzo della collezione.


Collezione Santorini.

PUBLIREDAZIONALE A PAGAMENTO

WWW.OASIPLAYPARK.CH



OASI PLAY PARK, il nuovo angolo di felicità

S. ANTONINO Immagina un luogo dove il divertimento non conosce confini, un paradiso per bambini dove ogni angolo riserva una nuova avventura. Questo è OASI PLAY PARK, il nuovissimo parco giochi che inaugurerà al secondo piano del Centro Manor S. Antonino. Frutto di una collaborazione con GC EVENTS, OASI PLAY PARK non si limita ad essere un semplice spazio ricreativo; sarà anche il luogo ideale per festeggiare compleanni e regalare momenti di pura gioia ai più piccoli.
L'area, che si estende per oltre 300 metri quadrati, sarà una vera e propria meraviglia da esplorare. Tra gonfiabili giganteschi e zone tematiche pensate per stimolare l'immaginazione e la creatività dei bambini, ogni dettaglio è stato curato per offrire un'esperienza indimenticabile. Dai colorati castelli gonfiabili dove saltare senza fine, alle aree tematiche che trasporteranno i piccoli visitatori in mondi fantastici, ogni minuto passato al OASI PLAY PARK sarà un'avventura unica. Il grande giorno dell'inaugurazione sarà lunedì 19 agosto, con ingresso gratuito a partire dalle ore 10:00.

PUBBLICITÀ





sostegno®







Sostieni insieme a Ticinonline le regioni della Svizzera italiana colpite duramente dal maltempo di queste ultime settimane

Dona su: sostieni.tio.ch



DV / REC

Terrorista o rivoluzionario?

LOCARNO La storia del ticinese Bruno Breguet, partito da Minusio per cambiare il mondo, raccontata dal regista Olmo Cerri.

Terrorista, idealista oppure rivoluzionario: queste le etichette che negli anni sono state affibbiate al ticinese Bruno Breguet. Nessuna corrisponde alla verità. O forse tutte.
La storia di Breguet è affascinante, non solo per il mistero che avvolge la sua scomparsa, ma anche per la vicinanza geografica che ci accomuna. Il regista Olmo Cerri, attraverso il film "La scomparsa di Bruno Breguet" in proiezione oggi alle 11 a Locarno, ha deciso di restituire la vera identità a un ragazzo che, partendo dal Ticino quando aveva 19 anni, ha intrecciato la sua storia personale con quella con la "S" maiuscola. Un viaggio di una vita alla ricerca di giustizia sociale. Nato a Minusio nel 1950, Breguet sposa la causa palestinese nel corso degli anni Settanta e Ottanta, fino ad accettare di compiere un attentato per conto del Fronte popolare per la liberazione della Palestina in Israele.
Il film ruota attorno a una domanda di fondo che sia il regista che Breguet (nei suoi diari) si pongono: "Cosa posso fare per oppormi alle ingiustizie del mondo?". «È una domanda importante per quest'epoca. Già gli anni in cui viveva Breguet erano caratterizzati da una serie di ingiustizie nel mondo». Una situazione che oggi si ripete: la guerra in Medio Oriente e il cambiamento climatico, la migrazione nel Mediterraneo, il conflitto in Ucraina. «Tutta una serie di questioni complicate che ci passano accanto. La domanda "che impatto possiamo avere noi" è più che attuale».
Breguet conclude che il terrorismo è uno strumento di lotta, ma non è un fine è un mezzo. «Io mi considero non violento. Ma è una situazione privilegiata. Quando si vivono sulla propria pelle le ingiustizie del mondo, la tentazione di un percorso diverso e più radicale può essere forte. Mi sembra però estremamente interessante cercare di capire quali siano state le spinte che hanno portato la generazione di Breguet a intraprendere la lotta armata. Non certo per replicarla oggi, ma anzi per riflettere sui suoi limiti e sulla sempre necessaria coerenza fra mezzi e fini».
SIMONE RONCORONI

Supereroi da un miliardo di dollari

LOS ANGELES Nel fine settimana "Deadpool & Wolverine" ha conseguito un risultato storico: il film Marvel è diventato il secondo con classificazione R a superare il miliardo di dollari al botteghino globale e, se continuerà di questo passo, diventerà l'opera con maggiori incassi per la sua categoria. Il record di "Joker", che raggiunse gli 1,078 miliardi di dollari, è solamente a un passo.


AFP

Ritorna Banksy Underground

LOCARNO La mostra Banksy Underground ritorna, a grande richiesta, al Cinema Rialto di Locarno. Mentre lo street artist più famoso al mondo sta allestendo il suo zoo personale a Londra, dal 21 agosto si riapriranno le porte dell'esposizione che ha già accolto oltre 10mila visitatori e mostra il genio del misterioso artista, dagli inizi della sua carriera fino alle più recenti opere. L'apertura verrà festeggiata anche con un evento particolare: giovedì 29 agosto apertura serale per una "Notte al museo" con prezzo speciale a 12 franchi per ogni categoria di biglietto.



TIO/20M/GIORDANO

L'operetta si tinge di America



ASS. NOTTE CLASSICA

CEVIO Una serata a stelle e strisce quella che andrà in scena a Cevio domani (Piazza Cevio, inizio ore 20.30) con la Compagnia di operette di Elena d'Angelo. Filo conduttore dello spettacolo "La duchessa di Chicago" sarà infatti la moda americana sbarcata in Europa negli anni Venti. Non solo l'abbigliamento audace o il taglio di capelli a caschetto che le giovani ostentavano in quel periodo, ma anche la rivoluzione musicale (in quel momento incarnata dal jazz) che inaugurò una nuova era anche dalle nostre parti. Tratto dallo scintillante capolavoro di Emmerich Kálmán (su libretto di Julius Brommer e Alfred Grünwald), l'operetta ricalca un classico plot del genere, in cui un piccolo stato del centro Europa (il regno di Sylvaria) che si trova in gravissime condizioni finanziarie cerca in un matrimonio redditizio del principe ereditario il mezzo per risanare le proprie casse. L'arrrivo di una ricca americana, Mary Lloyd, appassionata di charleston, creerà qualche scompiglio. Il divertimento è assicurato. Prevendite disponibili su biglietteria.ch o all'Edicola delle valli. In caso di tempo incerto o cattivo lo spettacolo andrà in scena nella palestra scolastica. Per info notteclassica@gmail.com o 079 240 49 89 (presidente di Notte classica, Eros Biadici). **G.M.**

I Giochi hanno fatto il botto

LE CIFRE

11,2 I milioni di turisti presentatisi nella capitale francese tra il 26 luglio e l'11 agosto. In linea con le previsioni della vigilia.

19 Percento. La fetta di abitanti di Parigi e dintorni che ha definito pessima l'idea di organizzare i Giochi... sotto casa.

91,5 I chilogrammi di ferro prelevati dalla Tour Eiffel usati per "condire" tutte le 5084 medaglie consegnate ai Giochi.

22 500 Le donne che hanno aiutato l'organizzazione delle Olimpiadi. I volontari totali che hanno prestato servizio sono stati 45 000.

80 000 Gli spettatori ammessi, per ogni gara, all'interno dei giardini di Versailles, il più grande degli "impianti" olimpici.

Leon Marchand, re di Parigi. IMAGO

PARIGI Dai 591 atleti presentati dagli Stati Uniti all'unico rappresentante di Belize, Liechtenstein, Nauru e Somalia: oltre che emozioni e storia, le Olimpiadi sono anche (e soprattutto) numeri.

E allora raccontiamoli, questi numeri. O almeno qualcuno di essi.
Quello visto a Parigi è stato uno spettacolo nel quale hanno recitato 11 475 attori. Tutti al top della forma della vita, tutti con un obiettivo preciso. Non lo stesso. Non tutti sono infatti arrivati nella capitale francese per vincere: qualcuno, visto il teatro, si è presentato con l'intento di assecondare il pensiero del padrone di casa Pierre de Coubertin.
Quelli che hanno fatto sul serio non si sono però risparmiati. In Francia sono infatti stati battuti ben 31 record del mondo, la maggior parte dei quali nel ciclismo su pista. Una netta impennata rispetto ai 22 cancellati tre anni fa a Tokyo e ai 27 riscritti nel 2016 a Rio de Janeiro.
E in quanto a primati, il più significativo lo ha stampato Leon Marchand, assoluto protagonista del nuoto. Il 22enne è diventato il primo francese e il terzo atleta in assoluto (dopo Michael Phelps e Mark Spitz) a vincere quattro ori individuali in una singola edizione dei Giochi (200m rana, 200m farfalla, 200m misti, 400m misti). Il galletto ha chiuso la rassegna con cinque medaglie (bronzo nella staffetta 4×100m misti), precedendo nello speciale "medagliere" la nuotatrice statunitense Torri Huske (tre ori e due argenti tra stile libero, farfalla e staffette) e l'australiana Mollie O'Callaghan (tre ori, un argento e un bronzo tra stile libero e staffette).
E le medaglie totali? Gli Stati Uniti sono stati i migliori, collezionando 126 podi, lo sanno tutti. Guardando al numero di abitanti delle singole nazioni, c'è però chi ha saputo fare meglio del Paese a stelle e strisce.
Granada, per esempio, che nonostante una popolazione di circa 112 000 unità, ha saputo conquistare due medaglie (due bronzi). Rapporto? Facile: una medaglia ogni 56 000 abitanti (gli USA ogni 2,6 milioni). Benissimo hanno fatto anche Dominica (una ogni 67 000), Santa Lucia (una ogni 92 000) e, per passare alle nazioni "grandi", la Nuova Zelanda: ottima con le 20 medaglie conquistate con appena 5,1 milioni di abitanti. La peggiore? L'India, senza dubbio, che a Parigi ha raccolto appena un argento e cinque bronzi. E queste, tenendo conto l'enormità demografica del Paese asiatico, "fanno"... una medaglia ogni 234 milioni di abitanti. Le politiche sportive, dalle parti di New Delhi, sono evidentemente da rivedere.
RED

Heitz lascia

CALCIO Attraverso i propri canali social, i Chicago Fire (MLS) hanno annunciato che il loro direttore sportivo Georg Heitz – al termine della stagione, prevista a fine ottobre – farà rientro in Svizzera per motivi personali. Una notizia che non avrà comunque alcuna influenza sul Football Club Lugano, visto che il dirigente 54enne continuerà a essere parte integrante del Consiglio d'Amministrazione della società sottocenerina.

Un infortunio

HOCKEY Brutta tegola per lo Zurigo, che non potrà contare su Denis Hollenstein per un periodo che varia dalle otto alle dieci settimane. I Lions hanno infatti annunciato che l'attaccante – autore la scorsa stagione di 34 punti (13 gol) in 59 match – è alle prese con un non precisato problema alla parte bassa del corpo.

Sconfitta ACB

CALCIO La commissione disciplinare della Swiss Football League ha deciso di "cambiare" il risultato del match Bellinzona-Wil, disputato il 20 luglio scorso. Terminato 2-1 in favore dei granata, il confronto sarà registrato con uno 0-3 a tavolino. Questo perché è stata accolta la protesta dei sangallesi riguardo al numero di giocatori formati localmente inseriti dall'ACB sul foglio partita. I ticinesi ne hanno iscritti otto quando il massimo consentito è sette. Il club della Capitale farà ricorso.

IMPRESSUM



Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

OROSCOPO

Ariete **21.3.–20.4.**



Promettente questo martedì che parte con ottime credenziali astrali. C'è spazio per le sorprese, soprattutto se trascorrerete la giornata lontano da casa. Nessuna nuvola nel vostro cielo amoroso, spumeggiante, divertente, terso e gratificante: un giorno d'oro se avete il cuore libero.

Toro **21.4.–20.5.**



Finalmente la Luna cambia segno. Spostandosi in Sagittario, le tensioni e le preoccupazioni dei giorni scorsi trovano le soluzioni sperate. Non solo, al lavoro arrivano notizie incoraggianti, mentre sul fronte sentimentale il rapporto di coppia riprende a marciare come un Freccia Rossa.

Gemelli **21.5.–21.6.**



Martedì meno brillante del previsto, con la Luna in Sagittario. Sarà un'impresa tenere sotto controllo l'umore, come sarà un'impresa tenere in equilibrio il rapporto di coppia... con il partner pronto a mettervi sotto il naso il lungo elenco dei vostri difetti e delle vostre manchevolezze.

Cancro **22.6.–22.7.**



Martedì incentrato sul lavoro, lo racconta la Luna vostro sesto Campo. Se operate alle dipendenze altrui, tenete alta la guardia: mostratevi precisi e ben organizzati per evitare errori e tirate d'orecchie dai vostri superiori. Momento ideale per iniziare una dieta, occuparvi dell'aspetto.

Leone **23.7.–23.8.**



Luna in Sagittario. Non potete certo lamentarvi di questo giorno che si apre con molte novità. Notevole è lo spirito d'iniziativa, vi aiuterà a portare a termine una delicata questione professionale. Anche l'intuito è stimolantissimo: vi intenderete con il partner senza bisogno di parlare.

Vergine **24.8.–23.9.**



La Luna transita in quadratura al segno: complica il quadro astrale, rende altalenante l'umore. Crescono tensioni e nervosismo; cala, invece, l'attenzione e il vostro abituale rigore nel valutare persone e situazioni. Insomma, è meglio che oggi vi muoviate con i piedi di piombo.

Bilancia **24.9.–23.10.**



Tirate i remi in barca, non andate a cercare strane avventure. Prendete tempo, giocate prevalentemente in difesa, non fatevi affascinare dai rischi che, alla fine, risulterebbero essere soltanto volgari specchietti per le allodole. Pazientate fino a domani, giorno in cui la Luna passerà nel segno.

Scorpione **24.10.–22.11.**



Non ci sono ombre nella giornata, e se dovesse presentarsene qualcuna, non temete: con la complicità degli astri, la concretezza sarà il vostro punto di forza. Buongiorno, periodo positivo per chi lavora alle dipendenze altrui: otterrete una piccola ma significativa soddisfazione.

Sagittario **23.11.–21.12.**



Esaltati dall'atmosfera estiva e dalla Luna nel segno, siete coinvolgenti con le persone che vi circondano nel lavoro e nella vita privata: la fantasia galoppa senza sosta e tante sono le opportunità. La vita di coppia è un susseguirsi di felici sorprese e di inaspettate dolcezze.

Capricorno **22.12.–20.1.**



Il lungo periodo di canicola comincia ad innervosirvi e sembra non finire mai. Dovete pazientare, prima o poi arriverà un rinfrescante temporale... Giornata senza infamia e senza lode. Qualche attrito con il partner, su questioni che riguardano l'economia domestica, vi renderà ancor più scontrosi.

Acquario **21.1.–19.2.**



Gli astri vi offrono possibilità di realizzazioni professionali importanti, tuttavia dovrete accettare un cambiamento. Nel tempo libero vi sentirete attratti da persone e ambienti che vi permetteranno di fare nuove esperienze. Siete in coppia? Migliorerà l'intesa! Nuove conoscenze.

Pesci **20.2.–20.3.**



Strattonata da più parti, la Luna in Sagittario non sa che pesci pigliare: vi attira un nuovo progetto, ma ansie e timori bloccano l'iniziativa. Se avete le idee confuse in merito alla proposta, prendetevi del tempo per riflettere. Eccitante la situazione che si prospetta in un incontro.

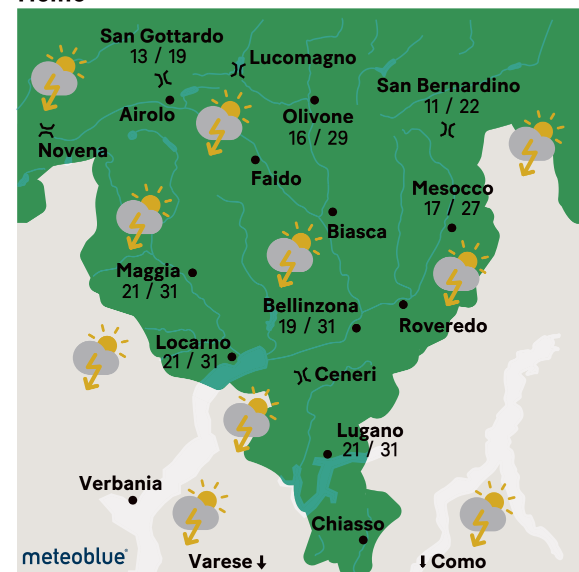
METEO

Previsioni Meteo

	Me	Gi	Ve	Sa
Nord	29 / 18	28 / 17	28 / 17	26 / 17
Sud	29 / 18	29 / 17	28 / 17	28 / 17

tio 20 minuti
L'informazione Freendly
Instagram
SCAN ME!

Ticino



PUBBLICITÀ

TUTTO JOB

TUTTOJOB PER TUTTI!
tuttojob.ch, il nostro portale di annunci di lavoro.
Ogni lunedì sul 20 minuti, un'intera pagina dedicata al mondo del lavoro e agli annunci.

tuttojob.ch tio 20 minuti

